



Verbale per seduta del 23-10-2013 ore 11:00

CONSIGLIO COMUNALE
VII COMMISSIONE

Consiglieri componenti la Commissione: Maurizio Baratello, Gabriele Bazzaro, Sebastiano Bonzio, Renato Boraso, Claudio Borghello, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Sebastiano Costalonga, Nicola Funari, Luigi Giordani, Giovanni Giusto, Giacomo Guzzo, Valerio Lastrucci, Lorenza Lavini, Bruno Lazzaro, Marta Locatelli, Jacopo Molina, Gian Luigi Placella, Emanuele Rosteghin, Alessandro Scarpa, Camilla Seibezzi, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Simone Venturini, Marco Zuanich, Michele Zuin.

Consiglieri presenti: Gabriele Bazzaro, Sebastiano Bonzio, Claudio Borghello, Giampietro Capogrosso, Antonio Cavaliere, Saverio Centenaro, Sebastiano Costalonga, Luigi Giordani, Giacomo Guzzo, Bruno Lazzaro, Jacopo Molina, Emanuele Rosteghin, Camilla Seibezzi, Davide Tagliapietra, Domenico Ticozzi, Giuseppe Toso, Simone Venturini, Marco Zuanich, Giuseppe Caccia (sostituisce Marta Locatelli), Carlo Pagan (sostituisce Maurizio Baratello), Luca Rizzi (sostituisce Michele Zuin).

Altri presenti: Assessore Bruno Filippini, Direttrice Alessandra Vettori, Dirigente Francesco Bortoluzzi, Funzionario Paolo Nordio, Funzionario Guido Iannacone, Funzionario Gianni Brandani..

Ordine del giorno seduta

1. Illustrazione dell'attività di contrasto alle occupazioni abusive degli alloggi di edilizia residenziale comunale;
2. Stato di attuazione di quanto previsto dalla deliberazione della giunta comunale n. 480 relativa al sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione (sostegno al pagamento del canone di affitto).

Verbale seduta

Alle ore 11.10 il presidente Cavaliere, constatata la presenza del numero legale dichiara aperta la seduta e rammenta ai presenti che il problema del diritto alla casa ed il mantenimento della legalità purtroppo sono due problemi che spesso convivono; per questo motivo, d'accordo con l'assessore Filippini, si è convenuto di rendere edotta la commissione dei lavori svolti e di quelli in corso per tutelare i diritti e combattere ripristinare o combattere le illegalità. Dà quindi la parola all'assessore Filippini per l'illustrazione dell'argomento all'ordine del giorno.

FILIPPINI premette che riguardo le occupazioni delle abitazioni esiste un carattere generale, la crisi sta incidendo sulla generalità della popolazione. Devono intervenire sempre più i servizi sociali e tutto quello che è necessario a tutela delle fasce deboli anche se qualche volta le situazioni rappresentano aspetti di tutela dell'ordine pubblico. A Marghera per ben tre volte si è proceduto allo sgombero di una stessa abitazione; sempre gli verificano la condizione di chi occupa abusivamente e si cerca di trovare soluzioni positive per quelle famiglie. A Chirignago è stato costituito un comitato per realizzare interventi complessi al fine di risolvere i casi di criticità; anche in via Don Bosco si sta lavorando per risolvere una situazione molto pesante con una possibile soluzione quale la realizzazione di nuove abitazioni riservate alle forze dell'ordine che si spera diventi un deterrente per i personaggi violenti; le occupazioni sono poche e una volta acquisiti gli alloggi ex demanio i casi sono passati da 5 a 14. Sugli alloggi vuoti molti sono in condizioni disastrose e servirebbero dai 30 ai 40.000 euro per sistemarli e d'altra parte è opportuno attendere il nuovo piano vendite che a breve verrà presentato in Regione; a Marghera in prossimità di Piazza Mercato ci sono alloggi vuoti e murati e se non saranno venduti saranno oggetto di permuta con Ater; in via Case Nuove gli alloggi venduti creeranno i fondi per rifare le fognature ed i tetti degli edifici della zona. Annuncia che sarà raddoppiato il contingente dei vigili urbani a disposizione dell'assessorato casa; questi svolgono il lavoro di verifica dei requisiti degli assegnatari. L'operazione ha interessato il sestiere di Cannaregio ed il quartiere di Bissuola.

Alle ore 11.20 esce il consigliere Lazzaro, alle ore 11.30 esce il consigliere Molina, Seibezzi e Pagan ed entra il consigliere Caccia.

BORTOLUZZI dichiara che l'Amministrazione ha richiesto l'intervento delle forze dell'ordine in via Rinascita per contrastare il degrado; il prefetto ha comunicato ai comuni che qualora ci sia uno sgombero forzoso, essi devono intervenire con i loro servizi sociali. Afferma che tutti i dati che vengono citati sono già pubblicati sul sito del Comune nello spazio dedicato alla trasparenza. Gli alloggi occupati abusivamente sono meno di 50; nel 2012 sono state verificate 500 posizioni e si sono rilevate 132 incongruenze reddituali ed alcune incongruenze catastali; si sono riavviati i procedimenti dei calcoli dell'affitto e per gli altri 3 casi si sta procedendo. Delle 500 abitazioni ex Demanio ci sono 14 alloggi occupati abusivamente e sono state attivate 11 procedure di decadenza.

Alle ore 11.50 esce il consigliere Bazzaro.

COSTALONGA afferma che la burocrazia è troppo lenta e chi occupa spesso è in graduatoria per l'assegnazione degli alloggi; critica l'operatività dell'assessorato anche dovuta alla complessità dei bandi emanati; si consegnano alloggi provvisoriamente più per l'emergenza che per la regolare assegnazione.

VETTORI annuncia che per contenere i tempi delle assegnazioni si è deciso di predisporre una verifica dei requisiti minimi per le prime 120 posizioni e si è proceduto alle prime assegnazioni; ricorda ai commissari che gli alloggi che vengono assegnati devono essere a norma.

BONZIO prende atto che la situazione delle occupazioni abusive è molto positive; servono però altre misure straordinarie che non possono essere messe in campo dal solo Comune; ormai la tipologia delle morosità è mutata tanto che agli sportelli si presentano molte persone espulse dal mondo del lavoro. Nel territorio comunale non si conoscono i numeri degli alloggi vuoti. Si dovrebbe convocare un Consiglio comunale straordinario sulla questione della casa coinvolgendo tutte le istituzioni ed anche le banche. Ci sono case sfitte ed allora per risolvere la drammatica crisi servirebbe anche l'attivazione dello strumento della requisizione delle abitazioni per garantire l'ordine pubblico.

Alle ore 12.15 esce il consigliere Toso ed entrano i consiglieri Guzzo, Pagan, Seibezzi, Venturini e Lazzaro.

CAPOGROSSO premette che la riflessione proposta dal consigliere Bonzio deve far pensare i consiglieri sulle decisioni del Comune di vendere le case, chiede quanti alloggi sono stati venduti, quanti si pensa si possano vendere e se questi sono tutti liberi.

ROSTEGHIN invita a coinvolgere tutti i soggetti che possono aiutare a risolvere il problema; forse il privato non affitta per paura di non poter liberare l'alloggio o di non percepire l'affitto: Il Comune dovrebbe assumere il ruolo di regolatore del mercato. Viene riconosciuta l'efficacia del lavoro svolto dall'assessorato. Sulle risorse sarebbe opportuno decidere un consistente fondo per le manutenzioni ma ci sono delle situazioni dove è più economico abbattere gli edifici che affrontare dei restauri troppo onerosi e poi sarebbe giusto pensare al riutilizzo del territorio che procede ad una nuova cementificazione.

GIORDANI ritiene positivo il confronto avvenuto in commissione; questa giunta non dà risposte complessive al problema della casa per i suoi cittadini; alla Giudecca nell'area ex Scalera ci sono case non abitate, l'assessorato procede con lentezza ad eseguire le manutenzioni; bisogna predisporre dei bandi per favorire l'impiego delle risorse dei privati per rigenerare il parco edilizio comunale.

Alle ore 12.22 escono i consiglieri Lazzaro e Caccia.

BORGHELLO dichiara che bisogna prendere atto del piano casa emanato dallo Stato e dalla Regione ma intanto nel Comune ci sono circa 400 alloggi invenduti; la Regione doveva e deve impegnarsi affinché i proprietari possano fidarsi ad affittare i propri alloggi; la lentezza per le decadenze è dovuta alle leggi vigenti e qui si deve lavorare per modificare in modo condiviso la normativa assieme alla Regione. Le risorse derivanti dagli affitti devono essere parametriche ai redditi degli assegnatari mentre i limiti di reddito che fanno scattare la decadenza devono essere notevolmente ridotti. Il Comune anche in prospettiva della città metropolitana deve diventare protagonista assieme alle altre città capoluogo della regione per una nuova politica della casa. Invita l'assessore a velocizzare la realizzazione del piano di social housing.

CENTENARO prende atto che la commissione si trova ogni sei mesi per verificare la situazione e si constata che non è mai cambiato nulla. Ricorda i soldi spesi per la rotonda di piazzale Roma che grazie ai lavori del tram è stata distrutta poco dopo e con quei soldi si potevano restaurare almeno due appartamenti. A questo punto è necessario verificare le priorità e decidere di conseguenza; condivide l'azione di vendere le case della terraferma ma per reinvestire quelle risorse nelle manutenzioni. In occasione dell'assestamento di bilancio si misurerà la volontà della maggioranza di aggredire questo fenomeno della paralisi delle manutenzioni del patrimonio abitativo comunale.

Alle ore 12.32 esce il consigliere Tagliapietra, alle ore 12.35 escono i consiglieri Borghello e Capogrosso, alle ore 12.37 entra il consigliere Lazzaro ed esce il consigliere Ticozzi.

GUZZO sostiene che parte del patrimonio residenziale deve essere abbattuto e la sua ricostruzione dovrebbe essere ecosostenibile; la programmazione di questi interventi deve essere coordinata anche con gli altri enti pubblici proprietari di immobili ed infine sostiene la necessità di emanare un nuovo bando per l'autorestauro degli alloggi.

Alle ore 12.45 escono i consiglieri Pagan e Seibezzi.

VENTURINI premette che gli interventi sull'edilizia Erp devono riguardare innanzitutto il rispetto della legalità e questi possono essere a costo zero per l'Amministrazione; in via Correnti a Marghera la situazione è esplosiva, bisogna uscire dalla logica della costruzione di ghetti e su questo chiede quale risposta la giunta intende dare; bisogna ragionare anche sulle modalità di uscita degli assegnatari, chiede di accelerare la soluzione dei possibili interventi all'ex Umberto Primo di Venezia; infine chiede quale rapporto si è instaurato con l'Ire su questo aspetto.

CAVALIERE condivide la volontà di promuovere una seduta straordinaria del Consiglio comunale su questo argomento ma bisogna avere chiari gli obiettivi; ci sono casi di disperazione presenti tra gli abitanti di alloggi fatiscenti; come si

potranno trovare dei soldi se è solo un'ipotesi la vendita delle case. Il sindaco ha dato alcune deleghe ad alcuni consiglieri e sono stati assegnati dei relativi fondi che potrebbero invece sin da subito essere spesi per le manutenzioni. Sostiene e condivide l'opportunità di promuovere una riunione della commissione con i rappresentanti dell'IRE e dell'ATER.

Alle ore 12.50 entra il consigliere Capogrosso ed esce il consigliere Rizzi.

FILIPPINI illustra i dati relativi al sostegno agli affitti; precisa che lo Stato ha eliminato i trasferimenti per questa voce; la Regione invece li ha dimezzati e quest'anno il Comune ha sopperito a queste mancanze ma per il 2014 non ci sono attualmente prospettive di finanziamento. Per la legge 10 c'è una proposta di revisione; i comuni di Venezia e Padova hanno coinvolto molti comuni per proporre le modifiche che contrastino la filosofia che ispira l'operato della Regione; la proposta è di costituire una ATER unica regionale ed escludere i comuni dalla gestione del patrimonio Erp. C'è stata una proposta, anche accolta, dell'assessorato che permetterà di assegnare una parte degli introiti delle vendite delle case comunali per la manutenzione degli alloggi; la tempestività è uno degli obiettivi dell'assessorato; per predisporre un bando ERP serve un anno di tempo ed anche per pubblicare la relativa graduatoria. A fine anno sarà pubblicato un nuovo bando ERP ed un altro bando per l'auto restauro degli alloggi delle isole. L'intervento alla Scalera è un rapporto tra privati; l'azione del Comune ha permesso di salvare le caparre dei chi ha prenotato gli alloggi dalle procedure fallimentari, 15 giorni fa il Comune ha chiesto l'escussione delle fidejussioni. Sono previste delle costruzioni a S. Alvise e Cannaregio per 71 nuovi alloggi, in via Mattuglie ad Asseggiano partirà l'intervento di social housing, il nuovo piano casa sarà dedicato alla rigenerazione del tessuto urbano. In via Correnti deve essere risolta la questione della presenza dell'illegalità mentre sulla questione dell'attuazione del decentramento fiscale si deve concludere col demanio regionale tutta l'operazione di acquisizione prevista dei beni immobili. Con l'ausilio del vicesindaco si cerca di riprendere i contatti con l'UPPI per accompagnare delle situazioni di inquilini con relativi problemi di reddito a soluzioni positive. Il contrasto alla morosità degli affitti ha portato nelle case del Comune circa 100.000 euro che devono essere impiegati nelle manutenzioni; purtroppo di deve intervenire anche per contrastare le morosità nel pagamento delle spese condominiali e riprecisa che la proprietà degli immobili pubblici viene qualificata dal finanziamento usato per la loro realizzazione. Infine rende noto che è grazie all'impegno di moltissime organizzazioni e associazioni presenti nel territorio che è possibile questa gestione del contrasto alle occupazioni abusive.

VETTORI elenca gli alloggi venduti nel rispetto del piano ordinario affidato per la gestione ad ATER che hanno portato nelle case comunali la cifra di 1,5 milioni di euro. Si sta predisponendo una nuova ricognizione per verificare l'esatta consistenza del patrimonio vendibile mentre con ATER si dovrebbe concludere una partita di permuta per entrare in possesso di alcune sedi oggi occupate da uffici comunali.

BORTOLUZZI precisa che i finanziamenti dei contributi avvengono in due fasi ma dalla Regione comunque forse arriveranno solo 400.000 al posto dei 2 milioni degli anni scorsi.

Alle ore 13.30 il presidente Cavaliere dichiara chiusa la seduta.